

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6437 del 17/12/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Cover S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di legatoria, di accoppiamento di film plastici e di applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone, sito in Comune di Castenaso (BO), via Ponte Ferrovia n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6649 del 17/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette DICEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Cover S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di legatoria, di accoppiamento di film plastici e di applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone, sito in Comune di Castenaso (BO), via Ponte Ferrovia n. 5.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Cover S.r.l. (C.F. e P.IVA 03846110371) per l'impianto destinato ad attività di legatoria, di accoppiamento di film plastici e di applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone, sito in Comune di Castenaso, via Ponte Ferrovia n. 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> (in gestione diretta comunale priva di depurazione) di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Prende atto che il Comune di Castenaso **non ha segnalato motivi ostativi in merito all'approvazione del piano di gestione delle aree impermeabili scoperte<sup>6</sup> presentato. L'accoglimento del Piano di Gestione sancisce per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne** l'esclusione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, fermo restando l'obbligo di garantire l'applicazione di tutte le procedure ed operazioni gestionali indicate nel Piano medesimo. Il Piano di Gestione è richiamato e descritto nell'**Allegato A** del presente atto.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>7</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>.
6. Obbliga la società **Cover S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>9</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>10</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1860/2006.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

## Motivazione

- La società Cover S.r.l. (C.F. e P.IVA 03846110371) con sede legale ed impianto sito in Comune di Castenaso, via Ponte Ferrovia n. 5, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 07/07/2021 (Prot. n. 12808 del 08/07/2021) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e autorizzazione alle emissioni in atmosfera.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13137 del 12/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/07/2021 al PG/2021/108667 e confluito nella **Pratica SINADOC 21086/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13323 del 14/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/07/2021 al PG/2021/110126, ai fini dell'avvio formale del procedimento ai sensi del D.P.R. 59/2013, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 14/07/2021 (Prot. SUAP n. 13331) con la quale la società medesima ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale anche per la matrice di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13690 del 16/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/07/2021 al PG/2021/111803, ha richiesto l'attivazione di ARPAE-APAM per la valutazione della matrice di impatto acustico a supporto del Comune di Castenaso.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/136021 del 02/09/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/140113 del 10/09/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18490 del 13/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/09/2021 al PG/2021/140451, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21379 del 14/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/10/2021 al PG/2021/158620, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 13/10/2021 (Prot. SUAP n. 21190), nella quale la società medesima ha allegato, tra l'altro, il Piano di gestione delle aree impermeabili scoperte ai sensi della D.G.R. 1860/2006.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/166184 del 27/10/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/168738 del 03/11/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, valutando favorevolmente anche del Piano di gestione delle aree impermeabili scoperte al fine di sancire l'esclusione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico espressa per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento che recapitano in pubblica fognatura ai sensi della D.G.R. 1860/2006, i quali devono essere gestiti nel rispetto delle procedure e delle operazioni gestionali indicate nel Piano medesimo.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/171704 del 08/11/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/183524 del 29/11/2021 ha sollecitato il Comune di Castenaso ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Comune di Castenaso con nota Prot. n. 22933 del 09/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/12/2021 al PG/2021/189620, ha trasmesso nulla osta ambientale per la matrice scarichi, nulla osta al recapito degli scarichi in pubblica fognatura e nulla osta urbanistico e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, dato atto che la pubblica fognatura nera di via Ponte Ferrovia è in gestione diretta al Comune di Castenaso (fognatura nera priva di depurazione che recapita in acque superficiali (Torrente Idice), oggetto di separato procedimento di AUA per lo scarico di acque reflue urbane in capo al Comune di Castenaso), dato atto che la pubblica fognatura bianca di via Ponte Ferrovia è in gestione diretta al Comune di Castenaso (fognatura bianca di acque meteoriche che recapita in acque superficiali (Torrente Idice), oggetto di separato procedimento di AUA per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche in capo al Comune di Castenaso), preso atto che il Comune di Castenaso non ha segnalato motivi ostativi in merito all'approvazione del Piano di gestione delle aree impermeabili scoperte ai sensi della D.G.R. 1860/2006, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>11</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.851,00 come di seguito specificato:**

<sup>11</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.3 pari a € 1.251,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 17/12/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>12</sup>  
*(determina firmata digitalmente)*<sup>13</sup>

<sup>12</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>13</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Cover S.r.l.**  
**Comune di Castenaso (BO), via Ponte Ferrovia n. 5**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV  
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico denominato S1 nella pubblica fognatura nera di via Ponte Ferrovia (fognatura in gestione diretta al Comune di Castenaso, priva di depurazione e che recapita in acque superficiali (Torrente Idice) mediante condotta dedicata) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), come “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai servizi igienici e dall’area mensa presenti nell’attività di legatoria, di accoppiamento di film plastici e di applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico denominato S2 nella pubblica fognatura bianca di via Ponte Ferrovia (fognatura in gestione diretta al Comune di Castenaso che recapita in acque superficiali (Torrente Idice)) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, delle aree di transito e sosta e delle aree di stoccaggio rifiuti prodotti, che per effetto del parere favorevole del Comune di Castenaso in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura, ha escluso ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 dall’obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell’art. 113, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del succitato scarico S2, approvando di fatto il Piano di gestione delle aree impermeabili scoperte presentato dalla società Cover S.r.l. ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006. Tale immissione rimane comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche, anche future, del Soggetto gestore della fognatura bianca di via Ponte Ferrovia (Comune di Castenaso).

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto il parere con prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano con nota PG/2021/168738 del 03/11/2021, con nulla osta

all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 22933 del 09/12/2021 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/12/2021 al PG/2021/189620). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. Deve essere garantito il rispetto delle dotazioni impiantistiche, delle procedure e delle operazioni gestionali riportate nel “*Piano di gestione delle aree cortilive scoperte*” allegato alla documentazione di AUA ed approvato dal Comune di Castenaso, visto il parere con prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano con nota PG/2021/168738 del 03/11/2021, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 22933 del 09/12/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/12/2021 al PG/2021/189620). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
3. L'accoglimento del citato Piano di Gestione delle aree esterne sancisce l'esclusione da vincoli e/o prescrizioni derivanti dalla D.G.R. 285/2005 e della D.G.R. 1860/2006 per lo scarico S2 delle acque meteoriche di dilavamento. Il rilevato mancato rispetto del Piano di Gestione comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133, comma 9, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per violazione della vigente normativa regionale in materia di gestione delle acque meteoriche.
4. Il Titolare dell'impianto, in caso di variazione nel “*Piano di gestione delle aree cortilive scoperte*” approvato con la presente AUA, dovrà provvedere alla comunicazione preventiva di modifica del medesimo piano ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013 ad ARPAE E AL CASTENASO.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Istanza di autorizzazione unica ambientale - AUA” datato 07/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 12/07/2021 al PG/2021/108677).
- Elaborato “Contributo richiesta integrazioni” datato 07/10/2021 (agli atti di ARPAE in data 14/10/2021 al PG/2021/158620).
- Elaborato “Integrazione istanza di autorizzazione unica ambientale - AUA” datato 12/10/2021 (agli atti di ARPAE in data 14/10/2021 al PG/2021/158620), che contiene tra l'altro il piano di “*Piano di gestione delle aree cortilive scoperte*” per lo scarico S2.
- Elaborato “Pianta delle fognature: stato di progetto” non datato (agli atti di ARPAE in data 14/10/2021 al PG/2021/158620).

-----

Pratica Sinadoc 21086/2021

Documento redatto in data 17/12/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370





**CITTA' DI CASTENASO**  
*Città Metropolitana di Bologna*

**AREA TECNICA**  
***U.O. Servizi Ambientali***

Spett.le  
**SUAP**  
**UNIONE TERRE DI PIANURA**  
Via San Donato 199  
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)  
pec: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

Spett.le  
**ARPAE - SAC**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
pec: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Trasmissione Parere AUA: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta COVER SRL . riferimento SUAP 12808/2021

#### VISTI

La richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale con Capofila del Suap Terre di Pianura ns.prot. 12550 del 12/07/2021;

Le integrazioni presentate dalla ditta di cui al ns. prot. 12701 del 14/07/2021 e 18882 del 14/10/2021;

Il parere favorevole con prescrizioni formulato da ARPAE Servizio Territoriale in merito alla matrice scarichi, acquisito agli atti ns Prot. 20026 del 05/11/2021;

La valutazione formulata da ARPAE Servizio Territoriale in merito alla matrice rumore, acquisita agli atti ns Prot. 20326 del 09/11/2021, con esito di compatibilità ai limiti previsti dalla normativa.

Tutto ciò premesso, con la presente si

#### RILASCIA

**Nulla Osta** di competenza, relativamente alla matrice scarichi, fatte salve le prescrizioni impartite da ARPAE nel parere sopracitato.

**Nulla Osta** al recapito nella Condotta di Acque Reflue Urbane Meteoriche del Comune di Castenaso posta su Via Ponte della Ferrovia.

**Nulla Osta** di competenza, relativamente alla compatibilità tecnico urbanistica ed alla componente acustica.

*IL RESPONSABILE AREA TECNICA*  
*Ing. Fabrizio Ruscelloni*  
*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21*  
*del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)*

SINADOC 21086/2021

**ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana - Unità AUA ed acque reflue**  
c.a. L. Farnè

**Unione dei Comuni Terre di Pianura  
SUAP Sportello Unico Attività Produttive**  
c.a. I. Brunelli

**Comune di Castenaso - Servizio ambiente**  
[comune.castenaso@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.castenaso@cert.provincia.bo.it)  
c.a. Serena Sgallari e Fabrizio Ruscelloni

**OGGETTO: Relazione Tecnica** – Matrice Acque -Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla ditta **COVER S.R.L.** per l'impianto sito in Via Ponte Ferrovia n°5, Comune di Castenaso (ref. SUAP 12808/2021), **Parere Favorevole.**

Rif SUAP 12808/2021

Vista la domanda presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura dalla ditta COVER S.R.L. per l'impianto sito in Comune di Castenaso, Via Ponte Ferrovia n°5, in data 08/07/2021, successivamente integrata dai documenti agli atti di ARPAE PG/2021/108677 del 12/7/2021, PG/2021/110126 del 14/07/2021, e PG/2021/158620 del 14/10/2021, considerata l'attivazione dell'Area

Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana del 10 agosto u.s., la presente relazione costituisce il contributo tecnico all'istruttoria dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano per la **Matrice Acque-**

1. La ditta COVER S.R.L. effettua attività di legatoria e servizi connessi, nello specifico accoppiamento di film plastici su supporti di carta/cartone e applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone.
2. Visto il sopralluogo effettuato dalla scrivente in data 06/07/2021.
3. Vista l'Ordinanza n.7/21 emessa dal Comune di Castenaso al fine della sistemazione degli scarichi derivanti dall'Attività.
4. Vista la documentazione fornita, si rileva:
  - la presenza dello scarico **S1: costituito dalle acque reflue domestiche derivante dai reflui dei bagni e dell'area mensa**, per un totale di abitanti equivalenti serviti pari a 20, in ragione degli attuali dipendenti (10 a.e) e in funzione di un futuro ampliamento aziendale;

Il progetto di adeguamento del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche vede il posizionamento di due fosse Imhoff, una per ogni area dedicata ai servizi igienici, e come sistema di trattamento secondario un impianto a Filtro Batterico Aerobico, con rilancio dei reflui alla fossa Imhoff finale, posta prima dello scarico; si precisa che viene esclusa la preparazione di pasti o lavaggio di stoviglie e per tale motivo non viene previsto il posizionamento di un degrassatore nell'area mensa. L'impianto risulta dimensionato conformemente a quanto indicato dalla DGR 1053/03, per un numero di a.e. paria a 20;

la nuova rete fognaria risulta collettata, attraverso il pozzetto posto sulla via di ponte della ferrovia (esistente), al tratto Fognario Comunale di Acque Reflue Urbane, con immissione nel Torrente Idice;

- risulta inoltre presente lo scarico **S2** delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle superfici carrabili dell'attività con recapito nella Condotta di Acque Reflue Urbane Meteoriche del Comune di Castenaso posta su Via Ponte della Ferrovia e immissione nel Torrente Idice.

La rete esistente raccoglie le acque meteoriche derivati dall'area parcheggio, retrostante l'immobile della Ditta (dove è presente anche una servitù di passaggio per i mezzi per la ditta G.E. srl) e dove risulta stoccato il rifiuto CER 140603 (posto su bacini di contenimento e in taniche chiuse), unitamente all'area carrabile posta all'ingresso dell'attività e ai coperti.

Allo scarico S2 si colletta anche un tratto di rete fognaria meteorica, che viene indicata preesistente, in quanto realizzata prima del frazionamento dei capannoni, che risulta quindi promiscua con altre proprietà adiacenti (Ditta G.E. e Ditta Marchi);

- dalla Ditta non si originano scarichi di acque reflue industriali i reflui derivanti dall'attività produttiva vengono gestiti come rifiuto.

Sulla base di quanto sopra esposto nulla osta al rilascio dell'AUA per la matrice acque, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- a) dal ricevimento dell'atto, dovrà essere dato senza indugio, l'avvio ai lavori per la realizzazione delle opere di adeguamento della rete fognaria e dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche; si chiede di fornire copia del cronoprogramma degli interventi.
- b) entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto dovrà essere fornita la seguente documentazione:
  - schede tecniche - schema/sezione degli impianti di trattamento che si intendono posizionare;
  - copia della concessione demaniale per il prelievo delle acque da pozzo e indicazione dei consumi annuali e mensili effettuati dalla Ditta;
  - un aggiornamento della planimetria con esplicitati i punti di stoccaggio dei rifiuti prodotti;
- c) Visto il sovradimensionamento dell'impianto di trattamento ,richiesto in ragione di un futuro ampliamento, al fine di verificare il corretto funzionamento dello stesso, dovranno essere programmati idonei controlli e verifiche all'impianto e allo scarico da ditta specializzata (prevedendo eventuale periodico inoculo di batteri nella massa filtrante ecc). La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- d) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Aerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di

trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;

- e) al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, le operazioni di pulizia e svuotamento delle fosse Imhoff dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- f) i pozzetti di ispezione posti a servizio degli scarichi S1 e S2 prima dell'immissione in fognatura pubblica dovranno essere sempre accessibile e riconoscibile dagli Organi competenti;
- g) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

Cordiali saluti.

*L'istruttoria è stata effettuata da Catia Cavicchi a cui ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

La Responsabile del Distretto Urbano  
*Dr.ssa Paola Silingardi*  
( o suo delegato)

*Documento firmato digitalmente*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Cover S.r.l.**  
**Comune di Castenaso (BO), via Ponte Ferrovia n. 5**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di legatoria, di accoppiamento di film plastici e di applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone svolta dalla società Cover S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Castenaso (BO), via Ponte Ferrovia n. 5, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società Cover S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

---

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO LAMPADE FORNO UV - VACUUM LINEA VERNICIATURA OFF SET UV ROLAN MANN 2**

Portata massima .....	3900 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Composti organici volatili (espresse come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------------------------------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONI E2**

**PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO LAMPADE FORNO UV – VACUUM LINEA VERNICIATURA OFF SET UV ROLAN MANN 1**

Portata massima .....	5800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LINEE VERNICIATURA SERIGRAFICA UV ARGON 10 V E SAKURAI

Portata massima ..... 7300 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E4

PROVENIENZA: FORNO UV LINEA DI VERNICIATURA SERIGRAFICA UV SAKURAI

Portata massima ..... 500 m<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

#### EMISSIONI E5

PROVENIENZA: VACUUM LINEA VERNICIATURA SERIGRAFICA UV SAKURAI

Portata massima ..... 1400 m<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E6

PROVENIENZA: FORNO IR - VACUUM DA LINEA SERIFRAFICA UV PROGRESS

Portata massima ..... 1500 m<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

**EMISSIONE E8****PROVENIENZA: LINEA PULIZIA RULLI - VACUUM DA LINEA DI PLASTIFICAZIONE**

Portata massima .....	2000 m <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--------------------------------------------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E9****PROVENIENZA: LINEA PLASTIFICAZIONE 2**

Portata massima .....	2700 m <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Composti organici volatili (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--------------------------------------------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E12****PROVENIENZA: APPLICAZIONE ELETTROSTATICA FLOC**

Portata massima .....	2600 m <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

**EMISSIONE E13****PROVENIENZA: ESSICCAZIONE AD ARIA CALDA E RAFFREDDAMENTO**

Portata massima .....	800 m <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 20 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E14

PROVENIENZA: POLVERI LINEA FLOCCATURA

Portata massima ..... 3500 m<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9 m  
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 20 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA POSTAZIONE RICARICA BATTIERE ELETTRICHE

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA CABINA ELETTRICA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA GPL RISCALDAMENTO - 216 KW

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: CALDAIA GPL RISCALDAMENTO LINEE DI PRODUZIONE - 117 KW

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, in quanto non è superato il valore di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm<sup>3</sup>) per la determinazione del materiale particolato o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a

misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio di tutti i punti di emissione deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E8, E9, E12, E13, E14 e comunque non oltre il 31/12/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in

materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Cover S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società Cover S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E8, E9, E12, E13 ed E14.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Cover S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 12/07/2021 al PG/2021/108677 e in data 14/10/2021 al PG/2021/158620).

-----  
Pratica Sinadoc 21086/2021

Documento redatto in data 17/12/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Cover S.r.l.**  
**Comune di Castenaso (BO), via Ponte Ferrovia n. 5**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Cover S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Castenaso (Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 24/09/2018) per l'attività di legatoria, di accoppiamento di film plastici e di applicazione di vernici e inchiostri su carta e cartone.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano/Montagna PG/2021/171704 del 08/11/2021.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Castenaso con nota Prot. n. 22933 del 09/12/2021.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Castenaso, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano/Montagna PG/2021/171704 del 08/11/2021, con nulla osta acustico Prot. n. 22933 del 09/12/2021 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/12/2021 al PG/2021/189620). Il nulla osta del Comune di Castenaso è già allegato all'Allegato A del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ed il parere di ARPAE è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 01/03/2012 dal sig. Marco Malaguti, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Cover S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 14/07/2021 al PG/2021/110126).

-----

Pratica Sinadoc 21086/2021

Documento redatto in data 17/12/2021

**sinadoc attivazione AUA 21086/2021**

**riferimento SUAP 12808/2021**

**Terre di Pianura  
SUAP  
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it**  
c.a. Ilaria Brunelli

**Arpae AACM  
Unità AUA ed acque reflue**  
c.a. Lorenzo Farné

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi DPR 13/03/2013 n°59 - ditta - COVER S.R.L. , via Ponte Ferrovia 5, Castenaso. - valutazione documentazione impatto acustico redatta da TCA Marco Malaguti nel marzo 2012.**

### **1. descrizione attività produttiva**

Le attività produttive svolte dalla ditta in oggetto sono

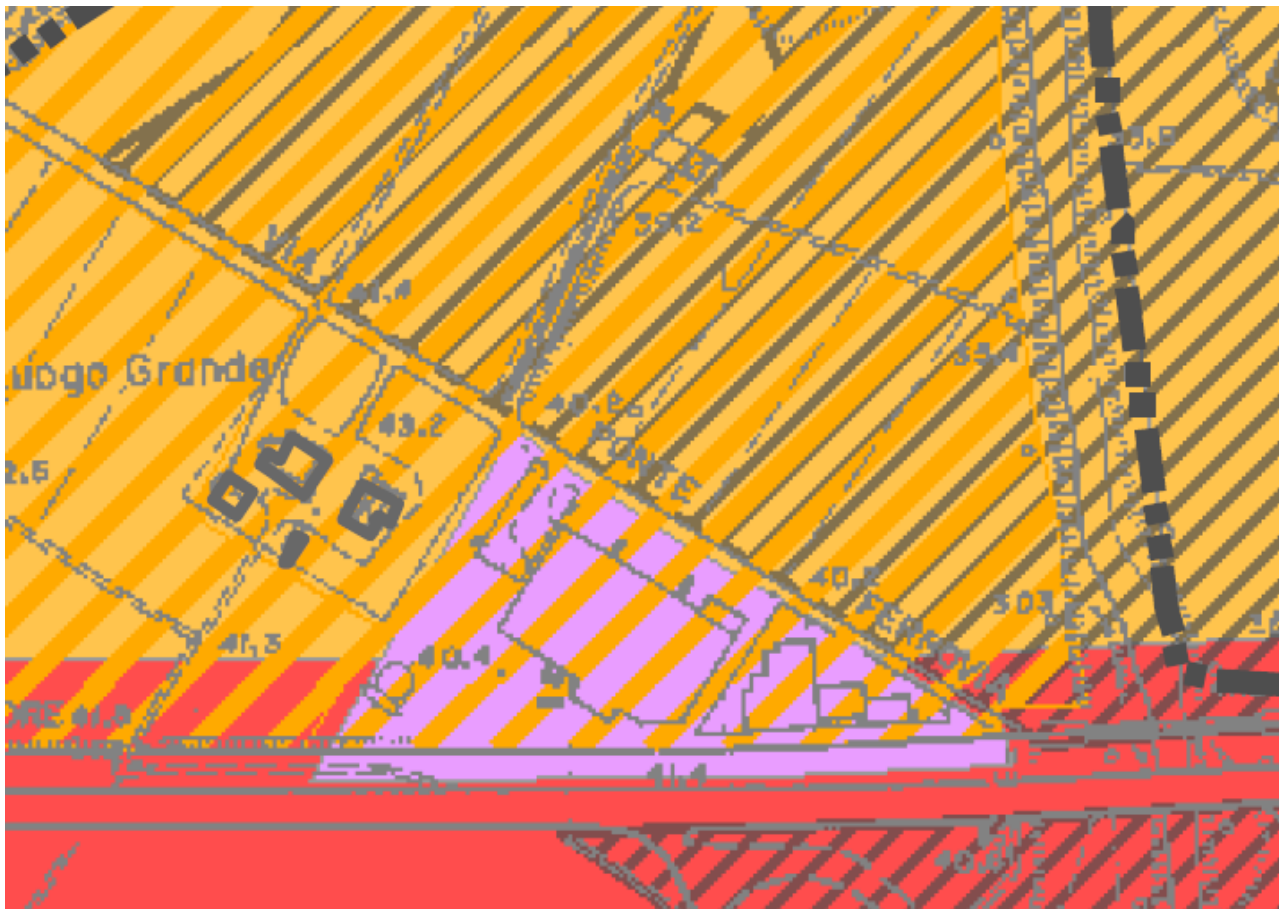
- applicazione di vernici e/o inchiostri su carta e cartone;
  - con tecnica serigrafica
  - con tecnica off-set;
  - per spalmatura;
  - per impressione a caldo
- lavori di plastificazione con accoppiamento di film plastici su supporti di carta e/o cartone;
- lavorazioni di floccatura di carta e cartone.

### **2. studio compatibilità acustica**

la Zonizzazione acustica approvata nel novembre 2007 prevede per l'area di intervento la classe V

#### **a. ricettori**

Gli edifici residenziali più vicini, distano almeno rispettivamente a c.a. 20 e 70 metri, e sono ubicati dal vigente Piano di classificazione acustica, in classe III.



#### **b. sorgenti sonore**

La sorgente sonora significative, ubicate all'esterno dello stabilimento sono:

- camino impianto di aspirazione a servizio della linea n°2 Ecotack posizionato sulla copertura nella parete ovest dello stabilimento;;
- movimentazione merci con carrello elevatore, nella parte a nord dello stabilimento;
- centrale termica e camini nel lato sud;

#### **c. misure**

Sono stati effettuati n°4 rilievi di breve durata (da 4 a 20 minuti) per identificare:

- rumore residuo;
- rumore della centrale termica (misura a 22,6 metri dalla centrale termica);
- rumore generato dalle attività di carico e scarico (misura a 20 metri dal portone azienda).;
- rumore generato da impianto di aspirazione linea EcoTack (misura a 10 metri dalla sorgente).;

#### **d. simulazione previsionale**

La valutazione previsionale è stata effettuata mediante calcolo divergenza geometrica.



Relativamente al ricettore n°1 il contributo energetico della sorgente più prossima (impianto aspirazione linea Ecotack), è di 49,5 dB(A), che incrementa il residuo di ~ 3 dB(A);  
In merito al ricettore n°2 il contributo energetico delle attività di carico e scarico è di 44,5 dB(A), che incrementa il residuo di ~ 1,6 dB(A).

### **3. considerazioni e conclusione**

Le sorgenti sonore esterne allo stabilimento COVER s.r.l. ubicato in via Ponte Ferrovia n°5 a Castenaso, come descritte nel documento “valutazione previsionale di impatto acustico” redatto dal TCA Marco Malaguti il 1/03/2012, non determinano il superamento dei livelli massimi di immissione assoluti e differenziali in periodo di riferimento diurno.e sono quindi compatibili con i limiti previsti dalla normativa.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Roberto Riberti.

*per Il Responsabile del Distretto Urbano*

*(Paola Silingardi)*

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**